



LICEO STATALE "AUGUSTO MONTI"

SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENZE UMANE
Via M. Montessori n. 2 - 10023 C H I E R I (TO)
Cod. MIUR TOPS18000P - C.F. 82001550019 - C.U.U. UF61DH
Tel. 011.942.20.04 - 011.941.48.16
TOPS18000P@istruzione.it - TOPS18000P@pec.istruzione.it
www.liceomonti.edu.it

A.S. 2020/2021

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

VERBALE DI STIPULA

Il giorno **5 del mese di maggio 2021, alle ore 9:30**, in videoconferenza a distanza tramite piattaforma Meet,
tra la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente scolastico, prof. Gianfranco Giusta, in rappresentanza dell'Istituzione scolastica
e la delegazione di parte sindacale, rappresentata dalla R.S.U. di Istituto, prof.ssa Daniela Bosco, e dai rappresentanti delle OO.SS. CISL FSUR (Vilma Marchino), FLC CGIL (Concetta Saporito) e UIL SCUOLA RUA (Marcello Liborio Lo Monaco);
vista l'Ipotesi di Accordo, sottoscritta in data 22 marzo 2021;
visto l'art. 7 comma 8 del CCNL SCUOLA 2016/18;
considerato che sono scaduti i termini previsti dal predetto articolo per la sottoscrizione definitiva del contratto integrativo in mancanza di visto di regolarità da parte dei Revisori contabili dell'Istituzione scolastica;
viene stipulato il presente CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO valido per l'a.s. 2020/21.

PARTE PUBBLICA

DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Gianfranco GIUSTA

PARTE SINDACALE

R.S.U. DI ISTITUTO

prof.ssa Daniela BOSCO

OO.SS. SCUOLA TERRITORIALI

CISL FSUR

Vilma MARCHINO

FLC CGIL

Concetta SAPORITO

UIL SCUOLA RUA

Marcello Liborio LO MONACO

PARTE NORMATIVA

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA del Liceo Statale "A. Monti" di Chieri.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti dall'a.s. 2020/21, a decorrere dalla data di stipula definitiva (a seguito del parere favorevole dei revisori contabili).
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i sette giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi di norma entro la fine dell'anno scolastico di riferimento, comunque prima della corresponsione dei compensi ai dipendenti.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 - Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, con anticipo di almeno 5 gg.
2. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
3. In relazione all'emergenza epidemiologia da SARS-Covid-2 le riunioni di contrattazione possono svolgersi a distanza, tramite sistema di videoconferenza.

Art. 6 - Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione, con anticipo di almeno 5 gg. rispetto alla data di convocazione.

Art. 7 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la ripartizione delle risorse di cui all'art.1 comma 126 della L. 107/2015, già confluite nel fondo del miglioramento dell'offerta formativa ai sensi del CCNL 2016/18 e riservate "alla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione" ai sensi della L. 160/2019 comma 249;
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 - Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);

- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. B4);

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale (collocata al piano I dell'Ed. B) e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale Aula Riunioni (situato al piano I dell'Ed. B) o altro locale idoneo e disponibile.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno. Allo scopo i componenti della R.S.U. e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative comunicano all'Amministrazione i rispettivi indirizzi di posta elettronica.
5. Alle R.S.U. e ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività.
6. La comunicazione interna può avvenire brevemente per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalle R.S.U. e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti ed in segreteria.
7. Per le comunicazioni esterne, per l'informazione e per l'attività sindacale in generale è consentito l'uso gratuito degli strumenti informatici, della rete informatica e telematica e della posta elettronica.

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno cinque giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora l'assemblea riguardi anche (o esclusivamente) il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico. Pertanto il n. minimo di personale in servizio è stabilito in una unità del profilo di Coll. Scol. per le funzioni di accoglienza all'ingresso e centralino telefonico. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal D.S.G.A. tenendo conto della disponibilità degli interessati; in mancanza di dichiarata disponibilità si procede al sorteggio.
7. Per lo svolgimento delle assemblee interne si concordano le 2 seguenti fasce orarie: 8.00-10.00; 12.00-14.00
8. In relazione all'emergenza epidemiologia da Sars-Covid-2 le assemblee possono svolgersi anche in modalità a distanza, tramite sistemi di videoconferenza.

Art. 11 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno tre giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 - Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 - Ore eccedenti personale docente e collaborazioni plurime personale docente

1. Per assicurare il servizio scolastico è possibile assegnare ore eccedenti l'orario di servizio, sentita la disponibilità dei docenti. Le ore eccedenti così prestate saranno retribuite con il budget destinato allo scopo dalla contrattazione integrativa.
2. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole - che a ciò si siano dichiarati disponibili - secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. I relativi compensi restano a carico del bilancio della scuola (non del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico).

Art. 14 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente - sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale si terrà conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - disponibilità espressa dal personale;
 - specifica personalità, nel caso sia richiesta;
 - graduatoria interna;
 - rotazione
3. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa.
4. L'intensificazione della prestazione lavorativa è riconosciuta quando il lavoratore svolge, all'interno dell'orario di servizio, prestazioni che eccedono i compiti assegnati nel piano delle attività:
 - svolgimento dei compiti del collega assente (per assenze temporanee e saltuarie, per le quali non venga effettuata nomina di sostituto);
 - attività non previste nel piano attività (ad es. pulizie straordinarie per eventi imprevisti);
 - attività di particolare complessità e/o urgenza.

L'individuazione delle prestazioni riconosciute come intensificazione terrà conto anche delle esigenze organizzative e di servizio che dovessero presentarsi in relazione alle misure di contenimento dell'epidemia da Covid-19.

L'assegnazione sarà effettuata dal Direttore s.g.a. prima dell'inizio del servizio; sarà specificato quanti sono i destinatari dell'intensificazione nel giorno e le attività da svolgere;

l'assegnazione ai lavoratori terrà conto dei seguenti criteri: disponibilità espressa dal lavoratore; rotazione.

Le attività svolte in intensificazione sono compensate in misura forfetaria a consuntivo; non danno luogo a ore di straordinario.

5. Per particolari attività il dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. I relativi compensi restano a carico del bilancio della scuola (non del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico).

TITOLO QUARTO - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 16 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

2. Personale ATA

Per il personale ATA la formazione è di norma in orario di servizio. Qualora si effettui fuori orario si considera servizio a tutti gli effetti e quindi dà diritto al recupero. Nel caso di iniziative di formazione dell'amministrazione il riconoscimento è automatico, nel caso di enti accreditati è necessaria l'autorizzazione del Dirigente scolastico. Alla luce della L. 107/2015 comma 58 e) e delle priorità del PTOF 2019/22 per il DSGA e gli AA le attività di formazione riguardano:

- amministrazione digitale e gestione documentale;
- privacy;
- applicativo Passweb.

3. Personale docente

Premesso che, ai sensi del c. 124 della Legge 107/2015 le attività di formazione "sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal Regolamento di cui al DPR n. 80/2013", il Dirigente scolastico si impegna ad ogni forma di collaborazione per promuovere la formazione del personale, utilizzando tutte le risorse finanziarie e professionali disponibili, anche attraverso la collaborazione e accordi di rete con altre scuole. In particolare la scuola intende continuare la formazione già avviata nell'ambito territoriale TO10 (anche come Istituto sede di corsi).

Il piano formazione e aggiornamento prevede prioritariamente:

- ambienti digitali di apprendimento e nuove tecnologie;
- lingua straniera inglese e insegnamento Clil (anche in relazione progetti ERASMUS);
- formazione innovazioni normative (insegnamento Educazione civica)
- formazione obbligatoria per norme di legge (sicurezza, privacy)

Art. 17 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16.00; eventuali comunicazioni inviate al personale tramite posta elettronica rispettano gli stessi vincoli temporali.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
3. Tutte le convocazioni sono pubblicate con anticipo minimo di 5 giorni.
4. In caso di assenza dal servizio per malattia il personale è tenuto a prendere visione di tutte le comunicazioni pubblicate nel periodo di assenza entro 48 ore dal rientro.

Art. 18 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 19 - Attività di aggiornamento, formazione e informazione

La sicurezza nei luoghi di lavoro viene garantita attraverso l'integrazione delle seguenti forme:

- documentazione e comunicazione;
- formazione e informazione;
- organigrammi;
- comportamenti;
- dotazioni e strumenti.

Tutte le forme sopra richiamate dovranno risultare conformi e coerenti con quanto prescritto nel D.L.vo 81/2008 e successive modificazioni/integrazioni. Nei limiti delle risorse disponibili saranno realizzate le attività di informazione, formazione ed aggiornamento obbligatorie nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli studenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni sulla formazione in materia di sicurezza 21 dicembre 2011.

Art. 20 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU tra i suoi componenti o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. E' cura esclusiva della RSU individuare il RLS e comunicarne il nominativo al Dirigente scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto. Il RLS è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione.
3. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
4. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37, comma 10 del D.Lgs 81/2008; detta formazione (pari a 32 ore) sarà assicurata a carico della scuola.
5. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.
6. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 21 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Il Dirigente scolastico individua nella sede scolastica le seguenti figure previste dal D.L.81/2008:
 - Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP);
 - Addetti al primo soccorso;
 - Addetti al primo intervento antincendio.
2. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso con rilascio di attestato valido ai fini del D. lgs 81/20018.
3. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
4. Gli incaricati delle misure di prevenzione e protezione intervengono, su disponibilità volontaria e secondo un criterio di rotazione, in occasione di manifestazioni o iniziative organizzate dalla scuola, rivolte agli studenti e alle famiglie, anche in orario pomeridiano, preserale o serale o in giorni prefestivi o festivi. Il servizio prestato è riconosciuto come straordinario.
6. In continuità con quanto già attuato negli aa.ss. precedenti, le attività di formazione sono state così programmate:
 - a. formazione base lavoratori (per personale neoimpresso, al primo servizio,etc.);
 - b. aggiornamento periodico formazione base lavoratori;
 - c. aggiornamento periodico Addetti antincendio;
 - d. aggiornamento periodico Incaricati primo soccorso;
 - e. formazione Covid 19 (misure prevenzione igienico-sanitaria);
 - f. formazione DDI (sicurezza uso strumenti tecnologici).

Art. 22 - Attuazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19

1. Il dirigente assume le disposizioni per l'attuazione delle misure previste dalla normativa vigente in materia di contrasto e di contenimento della diffusione del virus Covid-19 in applicazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dalle organizzazioni sindacali il 6 agosto 2020.
2. Il dirigente garantisce le attività di informazione e formazione per il personale previste dalla normativa vigente in merito a quanto previsto al c.1 del presente articolo.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale in merito alle disposizioni di cui ai commi precedenti.
4. Sono stati individuati n. 1 Referente COVID-19 (+ 1 supplente). Il personale individuato ha seguito specifico corso formazione.

TITOLO SESTO - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Art. 23 Criteri generali per lo svolgimento della Didattica digitale integrata

1. *Norme generali* - I docenti erogano le attività didattiche prestate in DDI secondo i criteri, i tempi e le modalità previste nel *Piano scolastico per la Didattica digitale integrata* e il relativo *Regolamento*.
2. *Tempi della prestazione* - Nelle attività erogate nella modalità della DDI è mantenuto l'orario di servizio in vigore. Nell'ambito dell'orario di servizio settimanale il docente programma con ciascuna classe attività sincrone e asincrone.
Nell'ambito delle attività sincrone, la videolezione (tramite sistema di videoconferenza Meet) di norma ha durata di 40' (come da Regolamento per la DDI approvato dal Collegio docenti).
Nell'ambito dell'ora di lezione (prevista nella durata di 60') è assicurata sempre (di norma alla fine dell'ora) una pausa di 10' per il necessario recupero psicofisico dei docenti e degli alunni e per contenere la prolungata esposizione agli schermi.
3. *Sede della prestazione lavorativa* - I docenti svolgono le attività di DDI, secondo autonoma scelta, presso la sede scolastica o presso il domicilio (purché forniti delle attrezzature informatiche necessarie e di connessione adeguata).

Presso la sede scolastica sono sempre disponibili postazioni appositamente allestite per le lezioni in DDI.

I docenti che siano sprovvisti (anche per circostanze temporanee) di dispositivi digitali e/o di connessione web possono richiedere all'Istituzione scolastica la concessione in comodato d'uso di dispositivi o di chiavette per il collegamento. La concessione di dispositivi e chiavette ai docenti è subordinata all'esaurimento delle analoghe richieste da parte degli studenti.

PARTE ECONOMICA

Art. 1 - DETERMINAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO PER L'A.S. 2020/21

Le risorse globalmente disponibili risultano dall'assegnazione per l'a.s. 2020/21, insieme alle economie a.s.2019/20, come da tabella seguente:

FIS (escluse indennità DSGA e Sostituto DSGA)		€ 48.634,40
ECONOMIE A.S. 19/20	FIS	€ 2.061,58
	ORE ECCEDENTI	€ 13,68
	ATT. COMPL. ED. FISICA	€ 2.223,64
	VALORIZZ. PERS. SCOLASTICO	€ 0,44
totale economie A.S. 19/20		€ 4.299,34
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO		€ 13.686,16
TOTALE FIS (escluse indenn. DSGA e sostituto) + VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO		€ 66.619,90
DOCENTI	FUNZIONI STRUMENTALI	€ 3.548,48
	ORE ECCEDENTI	€ 3.261,57
	PRATICA SPORTIVA	€ 3.352,37
ATA	INCARICHI SPECIFICI	€ 3.082,31
DOCENTI/ATA	AREE A RISCHIO	€ 1.180,26
D.S.G.A.	INDENNITA' DIREZIONE D.S.G.A.	€ 4.290,00
A.T.A.	INDENNITA' DIREZIONE SOST. D.S.G.A.	€ 573,60
totale Risorse vincolate		€ 19.288,59
TOTALE MOF 2020/2021 (FIS incluse Indenn. + economie a.s. 19/20 + valor. Pers. Scol.)		€ 85.908,49

Dal totale delle disponibilità FIS vengono preliminarmente destinati i seguenti importi per le seguenti finalità:

PARTE COMUNE FINALIZZATA	
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	€ 2.000,00
STRAORDINARIO ATA	€ 3.567,50
CORSI DI SOSTEGNO/RECUPERO	€ 16.500,00
QUOTA FONDO RISERVA	€ 563,32
TOTALE PARTE COMUNE FINALIZZATA	€ 22.630,82

Il FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO (€ 13.686,16) è ripartito tra il personale docente e Ata secondo lo schema della seguente tabella:

RIPARTIZIONE FONDO VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO (€ 13.686,16)	
QUOTA DOCENTI - RICONOSCIMENTO FORFETARIO MAGGIOR IMPEGNO PAI SETTEMBRE 2020	€ 3.500,00
QUOTA DOCENTI - ACCOGLIENZA E VIGILANZA INGRESSO STUDENTI	€ 2.500,00
QUOTA COMUNE DOCENTI - ATA	€ 7.686,16
TOTALE A PAREGGIO RIPARTIZIONE VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	€ 13.686,16

Viene quindi determinata la quota comune a docenti e Ata, che viene ripartita secondo la seguente percentuale: 70% personale docente; 30% personale Ata.

TOTALE MOF	€ 85.908,49
A CUI SOTTRARRE	
RISORSE VINCOLATE	€ 19.288,59
PARTE COMUNE FINALIZZATA	€ 22.630,82
PARTE DELLA VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO SOTTRATTO ALLA CONTRATTAZIONE	€ 6.000,00
TOTALE UTILE ALLA CONTRATTAZIONE (ESCLUSE risorse vincolate, parte comune finalizzata e parte valorizzazione personale scolastico prelevata a monte per i docenti)	€ 37.989,08
QUOTA FIS DOCENTI (70%)	€ 26.592,36
QUOTA FIS A.T.A. (30%)	€ 11.396,72

RIEPILOGO GENERALE RISORSE

Riepilogo fondo Docenti	Lordo _D
FIS	€ 23.590,36
Quota docenti prelevata a monte per la valorizzazione del personale	€ 6.000,00
Ore eccedenti	€ 3.261,57
Incremento Ore eccedenti da FIS	€ 2.000,00
Funzioni strumentali	€ 3.548,48
Incremento Funzioni strumentali da FIS	€ 1.002,00
Attività di Ed. Fisica	€ 3.352,37
Collaboratori dirigente	€ 2.000,00
corsi di recupero	€ 16.500,00
TOTALE DOCENTI	€ 61.254,78
Economie risorse docenti	€ 0,84
Riepilogo fondo ATA	Lordo _D
Indennità al DSGA	€ 4.290,00
Indennità al sostituto DSGA	€ 573,60
Straordinario	€ 3.567,50
FIS	€ 8.969,03
Incarichi specifici	€ 3.082,31
Incremento incarichi specifici da FIS	€ 2.427,69
TOTALE ATA	€ 22.910,13
Economie risorse ATA	€ 0,54
TOTALE COMPLESSIVO	84.164,91
Aree a rischio	1.180,26
FONDO DI RISERVA	563,32
totale a pareggio	85.908,49

Art. 2 - PARTE DOCENTI**FUNZIONI STRUMENTALI**

Il finanziamento destinato alle FF.SS (€ 3.548,48) è incrementato con l'importo di € 1.002,00 prelevato dalla quota destinata ai docenti:

FUNZIONI STRUMENTALI	€ 3.548,48
QUOTA DA FIS	€ 1.002,00
TOTALE	€ 4.550,48

L'importo totale è ripartito tra le 4 FF.SS. in 4 quote uguali; per la FS "Orientamento in ingresso" il pagamento è previsto per una sola delle due docenti che svolgono l'incarico (in quanto l'altra docente incaricata fruisce di esonero parziale di 4h/settimana destinate allo svolgimento dell'incarico):

FS	N. DOC.	IMPORTO
ORIENTAMENTO IN INGRESSO	2*	€ 1.137,50 (n. 65 ore)
SUCCESSO FORMATIVO, SOSTEGNO E RECUPERO	1	€ 1.137,50 (n. 65 ore)
INCLUSIONE	1	€ 1.137,50 (n. 65 ore)
SUPPORTO DIDATTICA DIGITALE	1	€ 1.137,50 (n. 65 ore)
		€ 4.550,00

INCARICHI E COMMISSIONI

IL FONDO DOCENTI è ripartito per compensare gli incarichi e le attività di Commissione secondo la seguente tabella:

INCARICHI		N. ORE	N. DOC.	ORE FZ.	IMPORTO	
COORD. DI CLASSE	CLASSI 1 [^] , 5 [^]	15	21	315	€ 18.095,00	
	CLASSI 2 [^] , 3 [^] , 4 [^]	9	31	279		
SEGRETARIO CdC		2	52	104		
REFERENTE ED. CIVICA		3	52	156		
REFERENTE INDIRIZZO		5	4	20		
COORD. DIPARTIMENTO	FINO N. 7 POSTI ORG.	10	4	40		
	DA 8 POSTI IN ORG.	15	6	90		
REFERENTI LABORATORI		3	10	30		
				1034		
COMMISSIONI		N. ORE	N. DOC.	ORE FZ.		IMPORTO
DSA/BES		4	5	20	€ 5.495,00	
G.L.I		3	5	15		
ORARI E CALENDARI		40	3	120		
FORMAZIONE CLASSI		25	3	75		
TUTOR ANNO PROVA		6	2	12		
COMMISSIONE TEAM DIGITALE		3	12	36		
COMMISSIONE ELETTORALE		2	3	6		
SITO ISTITUZIONALE		30	1	30		
				314	€ 5.495,00	
					€ 23.590,00	

FONDI PCTO

La disponibilità per attività PCTO (pari a €. 12.151,41) è destinata a compensare l'incarico dei docenti TUTOR DI CLASSE secondo il seguente riparto:

INCARICO		N. ORE	TOT. ORE	IMPORTO
TUTOR CLASSE	CLASSE 3^	8 (10 classi)	80	
	CLASSE 4^	12 (9 classi)	108	
	CLASSE 5^	16 (8 classi)	128	
			316	€. 7.340,68

La disponibilità residua (€. 4.810,73) è destinata a:

- formazione sicurezza classi Terze;
- eventuali spese per progetti PCTO (trasporti, materiali)

ECONOMIE RISORSE DOCENTI:

€ 0,84

Art. 3 - PARTE ATA

INCARICHI SPECIFICI

Il finanziamento destinato agli INCARICHI SPECIFICI (€ 3.082,31) è incrementato con l'importo di € 2.427,69 prelevato dalla quota destinata al personale ATA:

INCARICHI SPECIFICI	€ 3.082,31
QUOTA DA FIS	€ 2.427,69
TOTALE	€ 5.510,00

Sono attivati i seguenti INCARICHI SPECIFICI, distinti per profili:

INCARICO SPECIFICO	PERSONALE		IMPORTO
	PROFILO	N.	
Supporto al DSGA nella gestione personale ATA	AA	1	€ 700,00
Supporto Vicepresidenza gestione assenze docenti	AA	1	€ 600,00
Referente gestione documentale e conservazione	AA	1	€ 600,00
Referente interno rete informatica	AT	1	€ 225,00
Supporto alla Dirigenza per gestione Piano sicurezza e programmazione e coordinamento manutenzione ordinaria edifici	AT	1	€ 225,00
Supporto docenti per DDI	AT	4	€ 1.210,00
Supporto Ufficio Vicepresidenza e Segreteria didattica	CS	1	€ 550,00
Decoro area esterna (ingresso e zona conferimento rifiuti)	CS	1	€ 350,00
Referente attività pulizia e igienizzazione palestre	CS	1	€ 350,00
Gestione materiali pulizia	CS	1	€ 350,00
Posta e incarichi esterni	CS	1	€ 350,00
TOTALE			€ 5.510,00

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE (art. 88, comma 2 lett. E-d, CCNL 29/11/2007)

Il Fondo ATA è ripartito tra i profili di Collaboratore scolastico, Assistente amministrativo e Tecnico secondo le tabelle che seguono:

PERSONALE AREA A (Collaboratori scolastici)

ATTIVITA'	PERSONALE		N. ORE ASSEGNATE	IMPORTO
	PROFILO	N		
Intensificazione – flessibilità oraria	CS	18	160	€ 2.000,00
Ore di servizio aggiuntive all'orario di lavoro	CS	18	300	€ 3.750,00
TOTALE				€ 5.750,00

PERSONALE AREA B (Personale Amministrativo e tecnico)

ATTIVITA'	PERSONALE		N. ORE ASSEGNATE	IMPORTO
	PROFILO	N		
Intensificazione – flessibilità oraria	AA	9	260	€ 3.770,00
Ore di servizio aggiuntive all'orario di lavoro	AA	9	90	€ 1.305,00
TOTALE				€ 5.075,00

ATTIVITA'	PERSONALE		N. ORE ASSEGNATE	IMPORTO
	PROFILO	N		
Intensificazione – flessibilità oraria	AT	5	49	€ 710,50
Supporto scrutini ed esami	AT	4	24	€ 348,00
Ore di servizio aggiuntive all'orario di lavoro	AT	5	45	€ 652,50
TOTALE				€ 1.711,00

ECONOMIE RISORSE ATA:

€ 0,54